

Delibera della Giunta Regionale n. 358 del 08/08/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 9 - UOD Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AMMINISTRATIVA ALLA FONDAZIONE RAVELLO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA EPISCOPIO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con decreto dirigenziale n° 562 dell'11/09/2 003 del Settore 05 dell'A.G.C. 01 la Fondazione Ravello con sede in Ravello (SA) al Viale Wagner n° 5 è stata riconosciuta persona giuridica di diritto privato ed iscritta nel relativo registro al n°163;
- b. che con decreto dirigenziale n. 122 del 16/03/2006 del Settore 05 dell'A.G.C. 01 è stata approvata la modifica allo Statuto della Fondazione Ravello che persegue lo scopo di tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse artistico e storico situati nell'area del Comune di Ravello, promuovere e coordinare iniziative culturali, scientifiche ed artistiche che facciano dei siti storico artistici di Ravello la sede di manifestazioni di prestigio nazionale ed internazionale nonché rendere detti beni pienamente fruibili dal pubblico, secondo modalità che ne consentano la migliore conservazione e gestire in conformità ai principi di efficacia, efficienza e trasparenza i compendi di beni facenti parte del proprio patrimonio ovvero ad essa affidati o conferiti in uso;
- c. che con decreto dirigenziale n. 12 del 23/07/2014 della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero sono state approvate le ulteriori modifiche allo Statuto della Fondazione Ravello giusta verbale dell'adunanza del Consiglio Generale di Indirizzo del 30.11.2011 redatto dal notaio Valeria Sessano, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri (rep. n. 77454);
- d. che la Fondazione, nei suoi anni di attività, ha affermato il nome di Ravello come punto di riferimento nel panorama culturale italiano, con un modello di governance all'avanguardia, un punto di rilancio dell'immagine dell'intera Regione Campania, non solo su territorio nazionale ma nel mondo;
- e. che la Fondazione, tra i principali obiettivi, ha realizzato un "Distretto culturale evoluto", con il coinvolgimento diretto dell'intero territorio costiero della Regione Campania, perseguendo lo scopo di accorpare in un'unica gestione i principali contenitori pubblici esistenti a Ravello, precisamente l'Auditorium Oscar Niemeyer, Villa Episcopio e Villa Rufolo, contribuendo, in tal modo a rendere completa l'intera programmazione avviata con l'approvazione del PIT Ravello, puntualmente e coerentemente perseguita, sin dall'origine dell'idea di realizzare un Distretto Turistico Integrato di alta qualità;
- f. che con Delibera di giunta regionale n.274 del 25/2/2005 è stato approvato il PI Progetto Integrato -"Ravello Città della Musica";
- g. che con Delibera di giunta regionale n.158 del 10/2/2007 è stato approvato il finanziamento del suddetto intervento "Ravello Città della Musica", comprensivo sia dei costi d'acquisizione, del complesso immobiliare "Villa Episcopio" mediante esercizio del diritto di prelazione di cui al D.Leg.vo 42/2004 art. 62 e ss., sia dei costi dei lavori di ristrutturazione; il tutto finalizzato alla realizzazione di una Scuola di formazione Musicale e alla organizzazione di grandi eventi, tesi ad esaltare l'immagine turistico-culturale della Città di Ravello e della Campania;
- h. che, nell'ambito del cennato P.I., con Decreto Dirigenziale AGC 10 n.61 del 20/2/2007, la Giunta Regionale ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione al patrimonio regionale del complesso denominato Villa Episcopio, sito in Ravello, formalizzando l'acquisto con contratto per atto Notaio Roberto Chiari di Leopoldo in Napoli, Rep. 15835, nn. R.G. 26886/ R.P 16736, stipulato in data 23/04/2007;
- i. che il Quadro Strategico Nazionale ha incluso tra le priorità di intervento per la programmazione 2007/2013, azioni specifiche per: a) l'internazionalizzazione, ovvero per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale; b) l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;
- j. che in data 14/11/2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione e la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 219/2012, ha preso atto di tale Piano e con Deliberazione n



- 756/2012 ha individuato, nell'ambito di nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo di € 66.000.000,00;
- k. che, in continuità con il Progetto Ravello, la Regione Campania ha sottoscritto, in data 3/06/2013, con il Comune di Ravello e la Fondazione Ravello un Protocollo d'Intesa, avente ad oggetto l'accordo di valorizzazione per l'Auditorium "Oscar Niemeyer", Villa Episcopio e Villa Rufolo recante la definizione di strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché l'elaborazione dei conseguenti piani strategici di sviluppo culturale ed i programmi di attività e con Delibera n. 192/2013 del 21/06/2013, la Giunta Regionale ha deliberato la ratifica di detto Protocollo;
- I. che con Delibera n. 225 del 12/07/2013, la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione del Programma degli interventi di promozione culturale, nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, comprendendo tra i vari soggetti destinatari la Fondazione Ravello, per la prosecuzione e il rafforzamento del Progetto Ravello, per un importo di 4 Meuro;

CONSIDERATO:

- a. che la Fondazione Ravello è già affidataria della gestione di Villa Rufolo da parte dell'EPT di Salerno;
- b. che con il citato Protocollo 3/06/2013 le parti hanno programmato, tra l'altro, il conferimento o comunque la messa a disposizione dei medesimi beni culturali al patrimonio della Fondazione Ravello, al fine consentire una più efficace e responsabile gestione delle previste attività di valorizzazione;
- c. che in particolare, a mente degli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del suddetto protocollo, le parti si sono impegnate a promuovere la sottoscrizione di un accordo di valorizzazione, per la elaborazione e lo sviluppo di piani strategici relativi all'Auditorium, a Villa Rufolo e a Villa Episcopio, da parte della Fondazione Ravello e specificamente:
- d. la Regione si è impegnata, con separati atti, mediante comodato, conferimento o altri strumenti equivalenti: a) a mettere a disposizione della Fondazione Ravello la Villa Episcopio, facente parte del proprio patrimonio indisponibile; b) a promuovere, attraverso l'EPT di Salerno, e per la parte di proprietà di quest'ultima, analoga messa a disposizione di Villa Rufolo;
- e. il Comune di Ravello, in quanto proprietario, si è impegnato a mettere a disposizione della Fondazione Ravello, mediante comodato, conferimento, o altri strumenti equivalenti, l'Auditorium "Oscar Niemeyer", secondo il disposto del codice dei beni culturali;
- f. che lo strumento di conferimento è stato individuato e condiviso nella concessione amministrativa con canone ricognitorio dei singoli beni per le relative quote di proprietà, individuando, pertanto, la Fondazione Ravello quale soggetto concessionario;
- g. che il Protocollo, all'art. 5, prevede l'istituzione di un tavolo Tecnico, composto dai soggetti designati dai referenti sottoscrittori dello stesso per la redazione della bozza dell'accordo di valorizzazione e di ogni altro adempimento finalizzato alla individuazione della Fondazione Ravello, quale soggetto cui affidare la elaborazione e lo sviluppo dei piani strategici relativi all'Auditorium, a Villa Rufolo e a Villa Episcopio;

RITENUTO, in attuazione delle determinazioni assunte con il Protocollo del 03.06.2013 ed al fine di perseguire gli obiettivi di contenimento dell'opera pubblica ottimizzandone i servizi, di dover:

- a. contribuire ad una migliore fruizione e valorizzazione degli spazi recuperati e rifunzionalizzati, grazie agli interventi di restauro realizzati dalla Sovrintendenza di Salerno;
- b. promuovere l'immagine di Villa Episcopio e di Villa Rufolo;
- c. individuare come unico partner la "Fondazione Ravello", costituita da soggetti pubblici, che ha dato e dà vita ad iniziative culturali accolte da crescente consenso ed ha creato un modello di intervento socio economico guardato con grande interesse da parte di operatori italiani e stranieri;

VISTA

- la legge regionale n. 38 del 3/11/1993;
- la D.G.R.C. n. 244 del 12/03/2010

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi



DELIBERA

- 1. di concedere, ai fini del completamento del progetto Ravello, in concessione amministrativa con canone ricognitorio, alla Fondazione Ravello l'immobile di proprietà della Regione Campania, sito nel Comune di Ravello denominato "Villa Episcopio", facente parte del proprio patrimonio indisponibile ai sensi dell'art. 826 comma 3 del codice civile per la sua destinazione ad un pubblico servizio, rivolto alla collettività e teso ad esaltare l'immagine turistico-culturale della Città di Ravello e della Campania, per la durata di anni tre (3), demandando al Direttore Generale per le Risorse Strumentali la stipula del conseguente atto, determinando un canone ricognitorio;
- **2.** di invitare il Comune di Ravello a dare attuazione agli impegni assunti nel citato Protocollo del 3/6/2013, mettendo a disposizione della Fondazione Ravello, l'Auditorium "Oscar Niemeyer";
- **3.** di trasmettere la presente deliberazione alle Direzioni Generali 15 e 12 per gli adempimenti conseguenziali di competenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.